

Originale



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F. 82000170926
www.comune.sardara.vs.it

**DETERMINAZIONE n. 44 del 02/07/2021
del Registro Determinazioni di Settore
n. 225 del Registro Generale**

Oggetto:	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DENOMINATO 'DVR-COVID-19' PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEI DIPENDENTI IN ORDINE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
-----------------	--

*Settore LL.PP., Espropri, Patrimonio e
Demanio, Manutenzioni, Urbanistica, SUAP,
Attività Produttive*



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Proposta Numero 233 del 26/05/2021

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DENOMINATO 'DVR-COVID-19' PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEI DIPENDENTI IN ORDINE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

Il sottoscritto Dr. Ing. Pierpaolo Corrias, nominato Responsabile del Settore Tecnico, con provvedimento del Sindaco n. 1 del 04.01.2021 col quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PREMESSO che, con **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020**, si è dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTA la Direttiva n. 1 del 25.02.2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020".

D.L. n. 9 del 2/3/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

DATO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità in data 11 marzo 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 79 del 25 marzo 2020), convertito il L. 22 maggio 2020, n. 35 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 01.04.2020 con cui le disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8,9,1, 22 Marzo 2020, nonché quelle previste dall'Ordinanze del Ministro della salute del 20.03.2020 e dell'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 28.03.2020, efficaci alla data del 03 APRILE 2020 e ulteriormente prorogate;

VISTE le seguenti disposizioni legislative e regolamentari rilevanti per l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, tutte reperibili all'indirizzo <https://www.aranagenzia.it/documenti-di-interesse/emergenza-coronavirus.html> ossia:

- **Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020, successivamente aggiornato il 24.04.2020 e, in ultimo, il 06.04.2021.**
- **il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" - Ministro Funzione Pubblica - CGIL CISL UIL del 03.04.2020.**
- **il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" - Ministro Funzione Pubblica - CSE - CIDA - COSMED - CODIRP del 08.04.2020.**
- **Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (INAIL) - approvato il 09.04.2020 dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile.**
- **il DPCM 10.04.2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti





per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

- **il DPCM 26.04.2020** "Misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due";
- **la circolare del 29 aprile 2020 - Ministero della Salute** recante: Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- **la Direttiva n. 3 del 4.5.2020 del Ministro per la pubblica amministrazione** recante "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni".
- **Il Decreto Legge n. 33 del 16.05.2020 - Convertito, con modificazioni, con L. 14 luglio 2020, n. 74**, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- **Il DPCM 17.05.2020** - Misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - in vigore dal 18 maggio - con allegati dal n. 1 al n. 17.
- **Il DPCM 11/6/2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Il DPCM 14.07.2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **la Circolare n. 3 del 24.07.2020 - Dipartimento della funzione pubblica** "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" e relativo allegato *Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione - Organizzazioni sindacali* - Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"
- **il Decreto Legge 30.07.2020 n. 83 Convertito, con modificazioni, in L. 25 settembre 2020, n. 124**, recante: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 deliberata il 31.1.2020.
- **la Circolare congiunta n. 13 del 04.09.2020 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute** recante: Circolare del Ministero della salute del 29.04.2020 "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".
- **Il DPCM 7 settembre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **La Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020** - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- **Il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125** - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.
- **La Circolare del 12 ottobre 2020 - Ministero della Salute** - COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.
- **Il DM del 19.10.2020 - Dipartimento della funzione pubblica** - Il lavoro agile nella pubblica amministrazione.
- **il DPCM 13 ottobre 2020, il DPCM 18 ottobre 2020, il DPCM 3 novembre 2020, nonché il DPCM 3 dicembre 2020** recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».
- **Il DM del 20.01.2021 - Dipartimento della funzione pubblica** - Lavoro agile nella pubblica amministrazione. Proroga disposizioni di cui al D.M. 19/10/2020.
- **il DPCM 14 gennaio 2021** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio





2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

- **il DPCM 2 marzo 2021** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- **Il DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41** - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. In particolare, per quanto d'interesse, l'art. 15 "*Misure a sostegno dei lavoratori in condizione di fragilità*".
- **Il DECRETO-LEGGE 1° aprile 2021, n. 44** - Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.
- **Il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52** - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, del quale si segnala l'art. 11 "*Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".
- **Il DECRETO-LEGGE 30 aprile 2021, n. 56** - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. In particolare, per quanto d'interesse, l'art. 1 "*Disposizioni urgenti in materia di lavoro agile*".

CONSIDERATO che, anche grazie all'efficacia della campagna vaccinale posta in atto nell'ultimo periodo, si ritiene possibile la riapertura degli uffici al pubblico;

DATO ATTO che, in tale ottica, è necessario dotare l'Ente di una regolamentazione specifica atta a prevenire il rischio di contagio, che sia comunque rispettosa delle disposizioni sopra elencate;

VISTO il "DVR COVID-19" che costituisce Protocollo di sicurezza anticontagio, redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione in conformità all'Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19" sottoscritto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL in data 03.04.2020 che, al punto 4, espressamente richiama il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14.03.2020 ed integrato dall'Allegato 6 al DPCM del 26.04.2020.

DATO ATTO che tale documento integra la valutazione dei rischi, complementariamente al vigente DVR approvato ai sensi del D.Lg. 81/2008 e ss.mm.ii. costituendone, di fatto un addendum dettato dalla attuale situazione epidemiologica.

PRESO ATTO che tale elaborato costituisce attuazione alle disposizioni di cui alla Circolare 3/2020 del Ministro per la PA del 24.07.2020 ed alle misure indicate nel Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione - Organizzazioni sindacali, sottoscritto in Roma il 24 luglio 2020, contenente l'insieme delle misure per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19".

CONSIDERATO che le misure sono adottate dal Datore di Lavoro sentiti il R.S.P.P., il Medico Competente e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche ai fini della consultazione ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008.

DATO ATTO che il Datore di Lavoro, già con nota prot. n. 9727 del 06.11.2020, ha trasmesso la bozza del "DVR-COVID-19" al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai Rappresentanti Sindacali aziendali, al Medico Competente al R.S.P.P. nonché al Sindaco e al Segretario Comunale per le doverose valutazioni e osservazioni, anche ai fini del rispetto delle misure di cui all'art. 1 comma 14 del DL 16.05.2020 n. 33 ossia quanto previsto dal DPCM 11.06.2020 e relativi protocolli definiti dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome e segnatamente dall'Allegato 12.

DATO ATTO altresì che ad oggi non sono pervenute osservazioni da parte dei suddetti soggetti coinvolti;

RITENUTO opportuno dare le seguenti direttive ai Responsabili di Settore:

- il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'approvazione e all'adozione, in qualità di datore di lavoro, del "DVR-COVID-19" contenente la Valutazione del Rischio e le correlate misure per ridurre la probabilità di trasmissione dell'infezione denominata: COrona Virus Disease-19 (COVID-19);





- ai Responsabili di Settore è delegata la funzione di “preposto” ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per l’attuazione del Protocollo in parola;
- i singoli Responsabili di Settore, nella loro qualità di “preposti”, dovranno provvedere all’attuazione, secondo le proprie attribuzioni, nonché vigilare sul corretto adempimento da parte dei dipendenti assegnati al proprio Settore, alle misure previste nel “DVR-COVID-19”, contenente la Valutazione del Rischio per mansione e le correlate misure per ridurre la probabilità di trasmissione dell’infezione denominata: Corona Virus Disease-19 (COVID-19), ed eventualmente impartire, con proprio provvedimento, ulteriori disposizioni organizzative formali atte a garantire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

RITENUTO opportuno dover approvare il documento denominato “DVR-COVID-19”, contenente la Valutazione del Rischio per mansione e le correlate misure per ridurre la probabilità di trasmissione dell’infezione denominata: Corona Virus Disease-19 (COVID-19) redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione) in collaborazione col Datore di Lavoro.

RITENUTO altresì, in ottemperanza al §13 del “**Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro**” del 06.04.2021, di dover prevedere la costituzione del “Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS”, del quale faranno parte le Rappresentanze Sindacali Aziendali, il Datore di Lavoro, il Sindaco, il Responsabile del Settore Polizia Municipale e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Sarà inoltre richiesta, all’occorrenza e se ritenuto opportuno, la presenza del RSPP, del Medico Competente e delle Rappresentanze Sindacali Territoriali.

DATO ATTO che il presente atto non comporta, per il momento, effetti diretti né indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente.

DATO ATTO che sulla presente si rende parere preventivo attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché il Codice di comportamento integrativo del Comune di Sardara approvato con Deliberazione G.C. 227/2013;

DETERMINA

- 1. DI APPROVARE** quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell’art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2. DI APPROVARE**, in qualità di datore di lavoro, il “DVR-COVID-19”, che costituisce Protocollo di sicurezza anticontagio, allegato al presente atto, redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione) in conformità all’Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da COVID-19” sottoscritto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL in data 03.04.2020 che, al punto 4, espressamente richiama il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14.03.2020 ed integrato dall’Allegato 6 al DPCM del 26.04.2020 e ss.mm.ii.
- 3. DI DELEGARE**, ai Responsabili di Settore la funzione di “preposto” ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per l’attuazione del Protocollo in parola;
- 4. DI DARE ATTO** che tutti i Responsabili di Settore, nella loro qualità di “preposti”, dovranno vigilare sul corretto adempimento dei propri dipendenti alle misure previste nel protocollo di sicurezza, provvedere alla sua attuazione, secondo le proprie attribuzioni, ed eventualmente impartire, con proprio provvedimento, ulteriori disposizioni organizzative formali atte a garantire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.
- 5. DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato in copia all’albo pretorio, nella sezione “Regolamenti” del profilo internet comunale al link: <http://www.comune.sardara.su.it/it/servizi/regolamenti/> e sia inoltre noti-





ficato al personale Comunale e ai Responsabili di Settore.

6. **DI DISPORRE** altresì, in ottemperanza al §13 del “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 06.04.2021, la costituzione del “Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS”, del quale faranno parte le Rappresentanze Sindacali Aziendali, il Datore di Lavoro, il Sindaco, il Responsabile del Settore Polizia Municipale e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Sarà inoltre richiesta, all’occorrenza e se ritenuto opportuno, la presenza del RSPP, del Medico Competente e delle Rappresentanze Sindacali Territoriali.
7. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente al Sindaco, al Segretario Comunale, ai Responsabili di Settore, ai dipendenti, al RLS e al RSPP e al Medico Competente.

*Il Responsabile del Settore e D.D.L.
Dr. Ing. Pierpaolo Corrias*





Visto Tecnico

Proposta Nr. 233	
Settore Proponente:	Settore LL.PP., Espropri, Patrimonio e Demanio, Manutenzioni, Urbanistica, SUAP, Attività Produttive
Ufficio Proponente	Ufficio Lavori pubblici -Gestione Demanio e Patrimonio
Oggetto:	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DENOMINATO 'DVR-COVID-19' PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEI DIPENDENTI IN ORDINE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
Nr. Adozione Generale: 225	Nr. Adozione Settore: 44
Data Adozione: 02/07/2021	
<i>In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.</i>	
Data: 02/07/2021	Il Responsabile del Settore LL.PP., Espropri, Patrimonio e Demanio, Manutenzioni, Urbanistica, SUAP, Attività Produttive Dr. Ing. Pierpaolo Corrias

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo dell'Ente e vi rimarrà per 15 giorni fino al 17/07/2021.

Il Responsabile del Settore
Dr. Ing. Pierpaolo Corrias

